

# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

COPIA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

Deliberazione n. 170 del 21 Giu. 2011

OGGETTO: Causa "AXA Assicurazioni S.p.a. c/Provincia". Tribunale di Messina. Cit. not. 17/06/2011. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio.

L'anno duemilaundici il giorno VENTUNO del mese di OTTOBRE nella sala delle adunanze della Provincia Regionale di Messina, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale con l'intervento di:

## PRESENTE

1.	Presidente On. Avv. Giovanni Cesare	RICEVUTO	<u>SI</u>
2.	Assessore Dott. Antonino	TERRANOVA	<u>SI</u>
3.	Assessore Dott. Michele	BISIGNANO	<u>SI</u>
4.	Assessore Sig. Renato	FICHERA	<u>NO</u>
5.	Assessore Dott. Rosario	CATALFAMO	<u>SI</u>
6.	Assessore Dott. Carmelo	TORRE	<u>NO</u>
7.	Assessore Dott. Pasquale	MONEA	<u>SI</u>
8.	Assessore Dott. Salvatore	SCHEMBRI	<u>NO</u>
9.	Assessore Prof. Giuseppe	DI BARTOLO	<u>SI</u>
10.	Assessore Dott. Maria Rosaria	CUSUMANO	<u>NO</u>
11.	Assessore Dott. Maria	PERRONE	<u>SI</u>
12.	Assessore Sig. Giuseppe	MARTELLI	<u>NO</u>
13.	Assessore Dott. Mario	D'AGOSTINO	<u>NO</u>
14.	Assessore Dott. Rosario	VENTIMIGLIA	<u>SI</u>

Assume la Presidenza On. Avv. Giovanni Cesare RICEVUTO

Partecipa il Segretario Generale Comm. Dott. Giuseppe SPADARO

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato.

## **LA GIUNTA PROVINCIALE**

**Vista** l'allegata proposta di deliberazione relativa all'oggetto;

**Vista** la L.R. n. 48 dell'11/12/1991 che modifica ed integra l'Ordinamento Regionale degli EE.LL;

**Vista** la L.R. n. 30 del 23/12/2000;

**Visti** i pareri favorevoli sulla proposta suddetta, espressi ai sensi dell'art.12 della L.R. n. 30 del 23/12/2000;

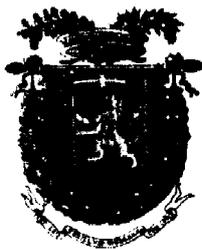
- per la regolarità tecnica, dal responsabile dell'Ufficio dirigenziale;
- per la regolarità contabile e per la copertura finanziaria della spesa, dal responsabile dell'apposito Ufficio dirigenziale finanziario;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Ad unanimità di voti**

## **DELIBERA**

**Approvare** la proposta di deliberazione indicata in premessa, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, facendola propria integralmente.



# PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA PROVINCIALE

1° Dipartimento

U.D. Affari Legali, risorse umane, programmazione negoziata e partecipazioni azionarie  
U.O. Legale e contenzioso - U.O. Studi e consulenze giuridiche

**OGGETTO: Causa "AXA Assicurazioni S.p.a. c/Provincia". Tribunale di Messina. Cit. not. 17/06/2011. Autorizzazione al Sig. Presidente a stare in giudizio.**

### PROPOSTA

**PREMESSO** che la AXA Assicurazioni S.p.a. ha citato questa Provincia innanzi al Tribunale di Messina con atto notificato il 17/06/2011 per ottenere a titolo di rivalsa la rifusione di quanto liquidato a seguito del sinistro occorso ai Sig.ri Daniele Bertuccelli (alla guida dell'auto della Sig.ra Maria Bonfiglio) e Cinzia Fiannacca (alla guida dell'auto del Sig. Eustachio Rizzo) lungo la Via Panoramica dello Stretto, causato, a suo dire, dalla mancanza di una chiara e leggibile segnaletica di STOP;

**CHE**, pertanto, è necessario autorizzare il Sig. Presidente p.t. di questo Ente a stare in giudizio e nominare un difensore di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

**DATO ATTO** che per compensi e spese, al lordo degli oneri di legge, derivanti dal conferimento del presente incarico, sarà prevedibilmente corrisposta al Legale incaricato della difesa di questo Ente una somma pari a € 1.450,00= per onorari, competenze, spese, cpa e iva, se dovuta, che vengono impegnati, con il presente provvedimento, sul Cod. 1010903 Cap. 2260 alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente;

**VISTO** il Testo Coordinato delle Leggi Regionali relative all'Ordinamento degli Enti Locali pubblicato sulla G.U.R.S. n. 20 del 09/05/08;

**VISTO** il d.l. n. 223/06 convertito con l. n. 248 del 04/08/06;

**VISTO** lo Statuto Provinciale;

## SI PROPONE CHE LA GIUNTA PROVINCIALE

**DELIBERI di:**

**PRENDERE ATTO** di quanto esposto nella parte narrativa del presente provvedimento;

**AUTORIZZARE** il Sig. Presidente di questa Provincia Regionale, in relazione alla causa promossa innanzi al Tribunale di Messina da AXA Assicurazioni S.p.a. con atto notificato il 17/06/2011, a stare in giudizio, dando mandato allo stesso di conferire il relativo incarico difensivo ad un Legale di fiducia, al quale accordare ogni più ampia facoltà di legge;

**DARE ATTO** che per tale attività sarà prevedibilmente corrisposto al Legale il compenso di € 1.450,00 al lordo degli oneri di legge;

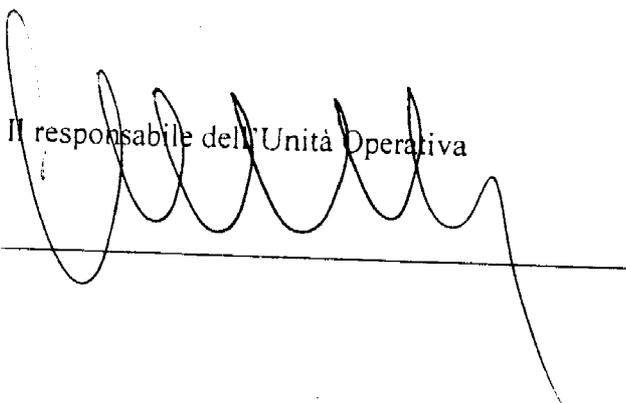
**IMPEGNARE** con il presente provvedimento la somma di € 1.450,00= per onorari, competenze, spese, cpa e iva, se dovuta, sul Cod. 1010903 Cap.2260 alla voce "Spese per liti, arbitrati, ecc..." del Bilancio Provinciale corrente;

**DARE MANDATO** al Dirigente del 1° Dipartimento - U.D. Affari legali, U.O. Legale e Contenzioso di porre in essere gli atti consequenziali all'approvazione del presente provvedimento.

SI ALLEGANO I SEGUENTI DOCUMENTI:

1) atto di citazione

Il responsabile dell'Unità Operativa



A large, stylized handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

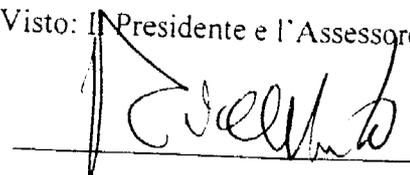
IL DIRIGENTE



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

li. 12.10.2011

Visto: Il Presidente e l'Assessore



A handwritten signature in black ink, written over a horizontal line.

## PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

In ordine alla regolarità tecnica della superiore proposta di deliberazione.

Addi 12. 10. 2011

IL DIRIGENTE

## PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della L.R. n° 30 del 23- 12 - 2000, in ordine alla regolarità contabile della superiore proposta di deliberazione, si esprime parere:

**FAVOREVOLE**

Addi 21 OTT. 2011

IL RAGIONIERE GENERALE  
del 2° Dip. 1° U.D.  
Dott. Antonino Calabrò

Ai sensi dell'art. 55, 5° comma, della L. 142/90, si attesta la copertura finanziaria della superiore spesa.

Addi 2° DIP. 1° U.D. U.O. IMPEGNI E PARERI  
Impegno n. 969 Atto \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_  
Importo € 1650,00  
Disponibilità Cap. 2750 Bil. 2011  
Messina 18/10/11 Il Funzionario

IL RAGIONIERE GENERALE  
Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
Dott. Antonino Calabrò

Il Dirigente  
del 2° Dip. 1° U.D.  
Dott. Antonino Calabrò

Letto confermato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

L'ASSESSORE ANZIANO

Fto **Dott. Antonino TERRANOVA**

Il presente atto sarà affisso all'Albo nel giorno festivo \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO**

Fto \_\_\_\_\_

Messina li. \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Fto **Comm. Dott. Giuseppe SPADARO**

Il presente atto è stato affisso all'Albo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

**L'ADDETTO**

Fto \_\_\_\_\_

**CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE**

(art. 11 L.R. 3-12-1991 n. 44)

Il sottoscritto Segretario Generale della Provincia,

**CERTIFICA**

che la presente deliberazione 1 pubblicata all'Albo di questa Provincia il **30 OTT. 2011** giorno festivo e per quindici giorni consecutivi e che contro la stessa \_\_\_\_\_ sono stati prodotti, all'Ufficio Provinciale, reclami, opposizioni o richiesta di controllo, Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Fto \_\_\_\_\_

**TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI**

(4° comma art. 4 L.R. 5-7-1997 n. 23)

La presente deliberazione viene trasmessa ai capigruppo consiliari, riguardando materie elencate al 3° comma dell'art. 4 legge 5-7-1997 n. 23.

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Fto \_\_\_\_\_

**PROVINCIA REGIONALE DI MESSINA**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del comma \_\_\_\_\_ dell'art. \_\_\_\_\_ della Legge Regionale 3-12-1991 n. 44 e successive modifiche. Messina, dalla Residenza Provinciale, addì \_\_\_\_\_

**IL SEGRETARIO GENERALE**

Fto \_\_\_\_\_

F. copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo. Messina, dalla residenza Provinciale, addì **26 OTT. 2011**

**IL SEGRETARIO GENERALE**



**Avv. Anna Maria TRIPODO**

[Sin. 1.8502.99.002582]

ANTONIO SURIA  
AVVOCATO  
Viale S. Martino n. 261 - Tel. 2935204  
-- 98100 MESSINA --

COPIA  
X NOTIFICA

AVV. SERGIO M. CAGNE  
Via Chiossetto 10  
20122 MILANO  
Tel. 02.781390

**TRIBUNALE DI MESSINA**

**Atto di citazione**

La S.p.a. AXA Assicurazioni [C.F. 00902170018] con sede in Milano, via G. Leopardi 15, in persona del legale rappresentante e Procuratore Speciale, signor Fabio Delpero, come da procura notarile del dr. Roberto Cellina di Milano in data 28 Novembre 2007 [Rep. 36015/6338], elettivamente domiciliata in 98123 Messina, via S. Martino 79, presso lo studio dell'avv. Antonio Suria, il quale unitamente ed occorrendo disgiuntamente all'avv. Sergio M. Cagnes [C.F. CGNSRG48C29F205B] del Foro di Milano la rappresenta e difende per procura in calce al presente atto,

**premesse che**

1. in data 29 Novembre 2007, attorno alle ore 16.20 circa, nel Comune Messina, il signor Daniele Bertuccelli percorreva la via Panoramica dello Stretto in direzione Nord-Sud alla guida dell'auto della signora Maria Bonfiglio, Ford Fiesta targata ME 590303, quando, giunto all'altezza dell'intersezione con via Fiumara Guardia, entrava in collisione con l'autovettura Citroen Xara Picasso, targata CW428TD, condotta dalla signora Cinzia Fiannacca e di proprietà del signor Eustachio Rizzo, che percorreva la via Fiumara Guardia in direzione Monte-Mare (DOC.1);

2463/UL  
21 GIU. 2011

PROVINCIA REGIONALE  
DI MESSINA  
ENTRATA  
23/06/2011  
Protocollo n°0022886/11

10  
17 GIU 2011  
AVV. CAGNE  
CAGNE

2. dal rapporto di incidente stradale redatto dai Vigili Urbani di Messina, risulta che il sinistro si sarebbe verificato a causa della mancanza di una chiara e leggibile segnaletica di STOP, sia verticale sia orizzontale (DOC. 2);
3. il segnale verticale risultava completamente assente, essendo stato divelto in occasione di un precedente incidente, avvenuto in data 10 Maggio 2006 (più di un anno prima) e mai più ripristinato; mentre la segnaletica orizzontale era completamente illeggibile: sul percorso della Citroen Xara Picasso era visibile unicamente la lettera "T" dello STOP (cfr. DOC.2);
4. la causazione dell'evento dannoso è senz'altro da ricondursi alla completa mancanza della segnaletica stradale che, non consentendo al conducente dell'auto Citroen Xara Picasso, di prendere atto dell'obbligo di fermarsi allo "STOP" e quindi di dare la precedenza all'auto condotta dal signor Bertuccelli proveniente dalla via Panoramica dello Stretto, ha causato la collisione tra i due veicoli;
5. la responsabilità dell'evento dannoso è pertanto da ricondursi alla condotta colposa omissiva della Provincia di Messina, quale ente proprietario e conduttore della strada;
6. la Compagnia, in forza della polizza assicurativa n.

1-8502-5-050869183 sottoscritta dalla signora Bonfiglio (DOC.3), proprietaria della Ford Fiesta targata ME 590303, provvedeva ad indennizzare, a titolo di risarcimento dei danni subiti, i terzi trasportati, signor Eustachio Rizzo e signora Cinzia Fiannacca, liquidando loro la somma di € 7.600,00 al primo (DOC. 4) ed € 1.750,00 alla seconda (DOC.5), per un totale di € 9.350,00;

7. con raccomandate a.r. del 26 Marzo 2009 e 7 Aprile 2009, l'odierna attrice comunicava alla Provincia di Messina, quale proprietaria e custode della strada e pertanto responsabile del sinistro de quo, la volontà di ottenere a titolo di rivalsa la rifusione di quanto liquidato ai signori Eustachio Rizzo e Cinzia Fiannacca (DOCC.6 e 7);

8. nonostante i ripetuti solleciti, anche a mezzo del sottoscritto procuratore, aventi ad oggetto il recupero della somma di € 9.350,00 dalla Provincia di Messina (DOCC.8 e 9), non è stato possibile ad oggi ottenere alcun positivo riscontro, motivo per cui la scrivente Compagnia si vede ora costretta ad assumere l'iniziativa giudiziale per la tutela del proprio diritto di credito;

#### **Diritto**

La fattispecie in esame ben si colloca all'interno del dettato normativo di cui agli artt. 2043 e 2051 cod.

civ.

In primo luogo, il Codice della Strada statuisce che "gli enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono: a) alla manutenzione, gestione, pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredo, nonché delle attrezzature, impianti e servizi; b) al controllo tecnico dell'efficienza delle strade e delle relative pertinenze; c) alla apposizione e manutenzione della segnaletica prescritta"; il potere discrezionale della Pubblica Amministrazione nell'esercizio di questo tipo di attività, incontra dei chiari limiti, derivanti sia da norme di legge e regolamenti sia da norme di comune prudenza e diligenza.

Uno dei limiti di maggior rilevanza è rappresentato dal dovere del *neminem laedere* (ex art. 2043 cod. civ.) e dal relativo potere dell'Autorità Giudiziaria di accertare l'esistenza obiettiva di un pericolo o di un'insidia della strada, dovuta a condotta colposa, omissiva o commissiva dell'ente proprietario, e l'eventuale nesso di causalità tra tale condotta e i danni subiti dagli utenti.

Difatti la Pubblica Amministrazione è tenuta a far sì che l'opera pubblica - in questo caso la strada - non presenti per l'utente una situazione di pericolo

occulto, un'insidia, evidenziata dal carattere oggettivo della non visibilità e da quello soggettivo della non prevedibilità del pericolo (cfr. Cass. 28 Luglio 1997 n. 7062).

Nel caso di specie l'insidia è rappresentata dalla mancanza di segnaletica stradale verticale ed orizzontale. Questo, infatti, è l'elemento sintomatico dell'attività colposa omissiva posta in essere dalla P.A.: la via Fiumara Guardia nascondeva infatti un pericolo non evitabile dalla signora Fiannacca con l'ordinaria diligenza.

L'obbligo in capo all'ente proprietario e custode della strada di controllare la presenza e l'efficienza dei segnali e di disporre il ripristino di quelli rimossi (art. 38, comma 7, CdS), ha come diretta conseguenza che il mancato ripristino di un segnale stradale che impone un obbligo o un divieto regolarmente stabiliti con apposito provvedimento amministrativo (artt. 6 e 7 CdS) può configurare una responsabilità a carico di amministratori e dipendenti dell'Ente: nel caso qui trattato, si ribadisce nuovamente che la segnaletica stradale mancava in loco dalla data del 10 Maggio 2006, come rilevato da verbale di accertamento della Polizia Municipale di Messina.

Per quanto concerne invece il profilo di responsabilità ex art. 2051 cod. civ., la Corte di Cassazione ha stabilito che "agli enti pubblici proprietari di strade aperte al pubblico transito è applicabile l'art. 2051 cod.civ., in relazione a situazioni di pericolo connesse alla struttura o alle pertinenze delle strade stesse" (Cass. 11.06.2009, n. 13550): per le strade aperte al traffico, la Pubblica Amministrazione assume la qualità di custode ed è sempre configurabile la sua responsabilità laddove non dimostri di non avere potuto fare nulla per evitare il danno (caso fortuito). L'ente proprietario risponde nei confronti dell'utente laddove il danneggiato provi che il difetto di diligenza nella sorveglianza abbia determinato il danno o concorso a determinarlo e tale indagine và condotta, non in relazione ai criteri di imputazione soggettiva, ma in relazione agli obblighi di custodia incombenti sulla Pubblica Amministrazione ai sensi del 2051 c.c..

L'art. 2051 cod. civ. dispone infatti, che "ciascuno è responsabile delle cose che ha in custodia, salvo che provi il caso fortuito" ed è pacifico che il custode debba attivarsi perché la res, proprio nella sua normale interazione con il contesto circostante, non causi danni (Cass. 20 Maggio 1998, n. 5031).

Gli utenti delle pubbliche vie, destinate per loro

natura alla circolazione - a piedi o su mezzi di trasporto - si aspettano che le stesse siano costantemente oggetto di manutenzione, così da evitare che si pongano come fonti di danno alla loro integrità personale o ai beni di loro proprietà.

Sulla Provincia di Messina, quale custode della strada *de qua* aperta al pubblico transito, gravava l'obbligo giuridico di mantenere la stessa in condizioni tali da non rappresentare per la signora Fiannacca, che faceva ragionevole affidamento sull'apparente regolarità della strada, una situazione di pericolo occulto.

Pertanto appare ragionevole configurare un comportamento omissivo qualificato, in quanto la P.A., sulla quale gravava l'obbligo di ripristinare la segnaletica stradale, non provvedendo in tal senso, ha esposto indiscriminatamente a rischio gli utenti della strada.

Tutto ciò premesso e ritenuto, la S.p.a. AXA Assicurazioni, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata

#### **CITA**

la Provincia di Messina, in persona del legale rappresentante pro tempore, con sede in 98122 - Messina, via XXIV Maggio, a comparire davanti al Tribunale di Messina, Giudice e Sezione designandi, per l'udienza che si terrà il giorno 30 Novembre 2011, ore 9.00 e

seguenti, con invito a costituirsi in giudizio venti giorni prima di detta udienza, ovvero dell'udienza fissata ex art. 168-bis, comma 5, cod. proc. civ., e con avvertimento che, in difetto, incorrerà nelle preclusioni e decadenze di cui all'artt. 38 e 167 cod. proc. civ. e che non costituendosi si procederà in sua contumacia, per ivi sentir accogliere le seguenti

#### CONCLUSIONI

Voglia il Tribunale adito, respinta ogni contraria istanza ed eccezione, sia di merito sia istruttoria, nel merito,

- Accertata e dichiarata l'esclusiva responsabilità della Provincia di Messina, in persona del legale rappresentante pro tempore, nella causazione del sinistro de quo;
- accertata e dichiarata la sussistenza, nella fattispecie per cui è causa, del diritto di rivalsa di AXA Assicurazioni nei confronti della Provincia di Messina, in persona del legale rappresentante pro tempore;
- condannare la Provincia di Messina, in persona del legale rappresentante pro tempore, al pagamento in favore di AXA Assicurazioni dell'importo di € 9.350,00, oltre interessi legali e rivalutazione

monetaria dal dovuto al saldo effettivo.

- In ogni caso, con vittoria di spese diritti e onorari di causa.
- In via istruttoria, si formula la più ampia riserva di ulteriormente dedurre e produrre, anche in relazione alle difese avversarie, negli assegnandi termini di cui all'art. 183, VI comma, nn. 1,2 e 3, cod. proc. civ.

Si producono in copia seguenti documenti:

- 1) constatazione amichevole di incidente - denuncia di sinistro del 29 Novembre 2007;
- 2) rapporto di incidente stradale della Polizia Municipale di Messina del 29 Novembre 2007;
- 3) polizza assicurativa n. 1-8502-5-050869183;
- 4) atto di transazione e quietanza AXA / Eustachio Rizzo del 27 Novembre 2008, nonché pagamento telematico AXA / Eustachio Rizzo del 27 Novembre 2008;
- 5) atto di transazione e quietanza AXA / Cinzia Fiannacca del 26 Marzo 2009, pagamento telematico AXA / Cinzia Fiandacca del 26 Marzo 2009;
- 6) lettera AXA Assicurazioni / Provincia Regionale di Messina del 26 Marzo 2009;
- 7) lettera AXA Assicurazioni / Provincia Regionale di Messina del 7 Aprile 2009;

- 8) lettera raccomandata Avv. Cagnes / Provincia Regionale di Messina del 8 Giugno 2009;
- 9) lettera raccomandata Avv. Cagnes / Provincia Regionale di Messina del 2 Settembre 2009;
- 10) informativa ex art, 4 co 3 D.Lvo 28/2010.

Ai sensi dell'art. 9, comma 5, L. 488/99 e successive modifiche, si dichiara che il valore della presente causa è compreso nello scaglione tra € 5.200,00 ed € 26.000,00.

Ai sensi del Decreto legge 14 Marzo 2005, n. 35 e della legge 14 Maggio 2005, n. 80, si dichiara di voler ricevere le comunicazioni prescritte dalla legge o dal Giudice e gli avvisi di Cancelleria a mezzo telefax, al numero qui indicato: 090.7388313.

Milano - Messina, lì 31 Maggio 2011

Avv. Antonio Suria



Avv. Sergio M. Cagnes



Relazione di notificazione

A richiesta della S.p.a. AXA Assicurazioni, come in atti rappresentata, difesa e domiciliata, io sottoscritto, Ufficiale Giudiziario addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Messina, ho notificato il suesteso atto di citazione a:

- **Provincia di Messina**, in persona del legale rappresentante pro tempore con sede in **98122 - MESSINA, via XXIV Maggio** consegnandone copia conforme all'originale a mani

*All'imp. rif. n. 17/6/11  
Comp. Ambrosiano s.p.*

*[Stampa illeggibile]*

**CLASH**  
**DOMENIC**  
**A. MESSINA**

20675

Conto n. \_\_\_\_\_

	€	URG	€
Detti	2,58	2,58	
Trasferite	1,74		
Totale	4,32		
10%	0,17		
Totale	4,49		
Postali			
TOTALE			
Messina			

IL FUNZIONARIO UNEP

13 GIU. 2011

PROCURA: Il sottoscritto Fabio Delpero, quale rappresentante legale di AXA Assicurazioni S.p.a., con sede in Milano, via G. Leopardi 15 (Cod. Fisc. e P.IVA 00902170018); ricevuta l'informativa ai sensi dell'art. 13 D.Lgs. 196/2003 (Codice Privacy) e D.Lgs. 56/2004 (Normativa antiriciclaggio) e prestata autorizzazione al trattamento dei dati personali; informato inoltre ai sensi dell'art. 4, c. 3°, D. Lgs. 28/2010, della possibilità di ricorrere al procedimento di mediazione ivi previsto e dei benefici fiscali di cui agli art. 17 e 20 del medesimo decreto, come da scrittura allegata;

**DELEGA**

a rappresentare e difendere la propria mandante nel presente procedimento e in ogni sua fase e grado, compresi quelli eventuali di appello, opposizione ed esecuzione, con facoltà di chiamare in causa terzi, conciliare, transigere e rinunciare agli atti del giudizio e di accettare rinunce, incassare somme e rilasciare quietanze liberatorie, di nominare suoi sostituti e procuratori anche di altri Distretti di Corte d'Appello, gli avvocati Sergio M. Cagnes del Foro di Milano e ANTONIO SURIA. Elegge domicilio presso lo studio dell'avv. ANTONIO SURIA, in Messina, via S. MARTINO 79.

AXA Assicurazioni S.p.a.

**FABIO DELPERO**

E' autentica